

Intere nazioni, regioni e città si scoprono sempre più vulnerabili di fronte a cambiamenti climatici, disastri naturali, scarsità delle risorse energetiche, ma anche nei confronti di terrorismo e disordini civili. Il nuovo paradigma della vita sociale non è più la crescita illimitata ma la “resilienza” cioè la capacità dei singoli, come delle comunità o dei Paesi, di resistere, adattarsi e riprendersi da avvenimenti traumatici.

Per confrontarsi su questi temi dal 20 al 24 settembre Firenze ospita al Palazzo dei Congressi il più grande evento mondiale nel campo della formazione degli ingegneri, il “World Engineering Education Forum ([WEEF](#))”, per la prima volta assoluta in Italia. La Scuola di Ingegneria dell’Università di Firenze cura la direzione scientifica della manifestazione – dal titolo “*Engineering Education for a Resilient Society*” - sotto la presidenza di Claudio Borri, direttore del Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale (DICEA).

Sono 600 gli esperti che partecipano da 61 paesi, dall’Europa all’America latina, dagli Stati Uniti al Giappone, in un forum strutturato in 10 sessioni plenarie, altrettante sessioni speciali e 45 sessioni parallele. Si discuteranno anche i temi più attuali della formazione degli ingegneri, dal riconoscimento dei titoli di studio alla cooperazione internazionale, fino alla parità di genere negli studi di questo settore.

L’appuntamento è stato organizzato principalmente da IFEES (International Federation of Engineering Education Societies), ma le conferenze, gli incontri, i dibattiti e i seminari vedono la partecipazione di tutte le maggiori organizzazioni internazionali operanti nella formazione degli ingegneri. Al Forum partecipano anche grandi industrie globali come Airbus Group, Dassault Systemes, General Electric, Mathworks, Quanser, Total. E al WEEF 2015 - la cui sede è stata scelta anche in occasione del prossimo cinquantesimo anniversario dell’alluvione del 1966 – sono presenti i rappresentanti della Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Ingegneria Italiane (COPI), del Consiglio Universitario Nazionale (CUN) e del Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI).

Nei giorni precedenti l’evento, da venerdì 18 a sabato 20 settembre, sempre a Firenze (European School of Business, Borgo Santi Apostoli, 19) si tiene un analogo evento che raccoglie i rappresentanti delle principali organizzazioni internazionali di studenti di Ingegneria, il [Global Student Forum](#) , le cui conclusioni verranno riportate nel WEEF 2015 in una sessione plenaria appositamente prevista.